

## **Esternalizzazioni Servizi di B. O. in Sinergia**

Nella giornata di ieri abbiamo incontrato nuovamente la Capogruppo per proseguire i ragionamenti in merito all'eventuale condivisione di un Accordo Quadro, ex art.11bis CCNL, che possa gestire in termini normativi le ricadute sui lavoratori derivanti dai processi di esternalizzazione dei servizi di Back Office in Sinergia.

Il confronto ha iniziato a chiarire il possibile perimetro che tale Accordo dovrà avere; per esempio, dovrà regolamentare sia le esternalizzazioni operate dalle Banche di Credito Cooperativo che quelle effettuate dalle Aziende del Perimetro Diretto Iccrea; inoltre dovranno essere considerate sia le procedure con esito già definito, sia quelle presenti che quelle future. In particolare per le procedure in essere, la Parte Datoriale ha dato disponibilità a prevedere delle sessioni ad hoc per approfondire la cessione dei lavoratori di Banca Centropadana e il distacco dei lavoratori di Iccrea Back Office Anagrafe Titoli.

Altro aspetto chiarito, è che l'eventuale Accordo Quadro dovrà trattare certamente (ma non solo) le ricadute sul personale sia in caso di cessione senza soluzione di continuità dei rapporti di lavoro (art.2112 c.c.) che in caso di distacchi (art. 30 Dlgs 276/2003).

Per First Cisl, è anche necessario conoscere in maniera dettagliata le attività che saranno oggetto di queste esternalizzazioni, senza tralasciare riorganizzazioni aziendali, effettuate pure di recente nelle Bcc, che appaiono propedeutiche al passaggio successivo dei lavoratori in Sinergia.

Prima di entrare nel merito della discussione sui possibili contenuti dell'intesa, per First Cisl è importante condividere con Controparte i principi e gli obiettivi fondanti dell'eventuale Accordo Quadro, tra cui prioritari sono i principi della TRASPARENZA nelle scelte e della NON DISCRIMINAZIONE del Lavoratore.

Le Organizzazioni Sindacali, unitariamente, hanno ribadito che una possibile convergenza con le Aziende potrà esserci se saranno garantiti la stabilità del posto di lavoro, il percorso professionale e di carriera dei lavoratori coinvolti, mobilità territoriale e professionale e regole definite sul secondo livello del confronto (aziendale).

La Parte Datoriale, riguardo a quest'ultimo aspetto, ha precisato che nella sua ottica l'eventuale Accordo Quadro dovrà definire una cornice normativa e poi ogni Azienda dovrà avere lo spazio per confrontarsi con le Rappresentanze Sindacali di riferimento.

Continueremo a tenervi aggiornati sugli sviluppi.

Roma 25.06.2021